

Guida per gli autori alla redazione di testi nella collana scientifica

Ugo Carlodaltri^{1, 3}, Sabine Leroy², Ivo Laneve³,

¹ Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, Loc. Folcara,
03043 Cassino (FR), Italy

² School of Teaching, University of Alberta, Canada

³ LaTec, Laboratorio di Tecnologie della Conoscenza e dell' Educazione, Via Zamosch
03043 Cassino (FR), Italy
{carlodaltri, laneve}@unicas.it

Sommario. Ove presente, il sommario ha il compito di presentare in maniera sintetica il capitolo, illustrarne i tratti salienti e le eventuali conclusioni. Il formato del testo che lo caratterizza è: Times 10pt, e deve contenere da 100 a 250 parole, il formato del paragrafo, che deve essere giustificato, prevede un rientro a sinistra ed uno a destra entrambi di 1,0 cm, , interlinea singola, infine la spaziatura precedente (rispetto al testo antecedente) deve essere di 30 pt, quella successiva di 12pt.

Se occorre un accapo nel testo occorre utilizzare Shift+Invio (break), per evitare che si creino spazi indesiderati nel testo.

Il presente testo è nel formato appena descritto.

Parole chiave: Ove presenti rappresentano gli elementi cui affidare la possibile indicizzazione del testo.

1 Introduzione

Il presente testo, redatto in Word, oltre a fornire le istruzioni per la redazione di testi da sottoporre al Centro Editoriale di Ateneo per la stampa, rappresenta un prototipo (in termini tecnici, un modello) per la loro

¹ Si presume che nell'elencare i nomi degli autori si utilizzi la convenzione che vede riportato prima il nome e poi il cognome.

redazione. In altre parole, chi volesse sottoporre al Centro dei materiali da pubblicare potrà farlo rispettando le istruzioni qui riportate o, più semplicemente, inserendo i suoi testi all'interno di questo documento.

Come si vede dall'articolazione del presente esempio, ogni capitolo del testo può avere la seguente struttura: Titolo, autore/i e loro affiliazione, sommario, parole chiave, corpo del testo, bibliografia (anche se alcuni elementi non sono obbligatori).

1.1 Caratteristiche degli elementi presenti nella prima pagina di un capitolo

Di seguito si riportano le caratteristiche degli elementi riportati nella pagina:

1. **Titolo:** carattere Times 16 pt, neretto, centrato; paragrafo con le seguenti caratteristiche Titolo + Prima riga: 0 cm; Interlinea esatta 18; 5 pt + 16 pt (selezionabile dall'elenco dei paragrafi disponibili), ovvero selezionando le seguenti caratteristiche del paragrafo: nessun rientro, nessuno spazio prima del testo, 23 pt di spazio dopo il testo, interlinea esatta di 18,5 pt
2. **Autori:** carattere Times 11 pt, normale, centrato; paragrafo con le seguenti caratteristiche Autore/i + Prima riga: 0 cm; Dopo: 0 pt + 11 pt (selezionabile dall'elenco dei paragrafi disponibili), ovvero selezionando le seguenti caratteristiche del paragrafo: nessun rientro, nessuno spazio prima e dopo il paragrafo
3. **Affiliazione autori:** carattere Times 9 pt, normale, centrato; paragrafo con le seguenti caratteristiche Info autore/i + Prima riga: 0 cm (selezionabile dall'elenco dei paragrafi disponibili), ovvero selezionando le seguenti caratteristiche del paragrafo: nessun rientro, nessuno spazio prima e dopo il paragrafo
4. **E-mail autori:** carattere Times 9 pt, normale, centrato; paragrafo con le seguenti caratteristiche email + Prima riga: 0 cm (selezionabile dall'elenco dei paragrafi disponibili), ovvero selezionando le seguenti caratteristiche del paragrafo: nessun rientro, nessuno spazio prima e dopo il paragrafo.

Va rilevato che gli elementi appena riportati non sono sempre espressamente richiesti. Nel caso di un testo redatto da un singolo autore il titolo del capitolo è l'unico elemento necessario, gli altri (inclusi il sommario e le parole chiave) sono opzionali, ma se presenti devono rispettare le condizioni esposte.

2 Caratteristiche generali del testo e sua predisposizione

Il presente documento, prototipo di una pubblicazione della collana scientifica, darà luogo ad un testo nel formato di stampa 17x24 cm, con superficie del testo (specchio) di dimensioni 13x17,5 cm. A questo documento si dovrà uniformare ogni autore per la redazione del testo definitivo. Sono state utilizzate le seguenti impostazioni generali del documento word:

Foglio A4, in verticale,

*Margini documento: verticale superiore 6,7 cm inferiore 5,5 cm –
orizzontale interno 4,5 cm esterno 3,5 cm*

Lingua italiana, sillabazione automatica del testo

Il titolo di un paragrafo, ove presente, ha le seguenti caratteristiche: Intestazione paragrafo 1 + 13 pt (selezionabile dall'elenco dei paragrafi disponibili), ovvero Times 13 pt in grassetto con spaziatura di 26 pt dal testo precedente, 14 pt dal testo successivo

Il testo del paragrafo è suddiviso in due parti. Il primo periodo ha le seguenti caratteristiche Normale + 12 pt, Prima riga: 0 cm, Interlinea esatta 15 pt (selezionabile dall'elenco dei paragrafi disponibili), senza rientri di alcun tipo (giustificato). Dal secondo periodo in poi è presente un rientro della prima riga di 0,4 cm, permanendo tutte le altre caratteristiche del testo.

Ove siano presenti sottoparagrafi, il titolo degli stessi ha le seguenti caratteristiche: IntestazioneSottoparagrafo + 12 pt;Grassetto;Prima riga: 0 cm;prima 22 pt;Dopo: 11 pt (selezionabile dall'elenco dei paragrafi disponibili), mentre il testo dei sottoparagrafi conserva le caratteristiche illustrate in precedenza.

Qualora si voglia mettere in evidenza un particolare testo all'interno di un paragrafo (riportare integralmente testo di un altro autore, specificare particolari elementi che si ritengono utili ecc.) si utilizzerà il formato che segue: rientro a destra ed a sinistra di 1 cm, font Times 11 pt corsivo giustificato, interlinea singola.

Note a pie' di pagina vanno inserite utilizzando le funzioni del software di scrittura e redatte in Times 10 pt. Si può anche utilizzare il formato Footnote-text (selezionabile dall'elenco dei paragrafi disponibili).

Riferimenti bibliografici nel testo (che trovino corrispondenza con quanto riportato in bibliografia), devono essere citati utilizzando la convenzione APA ovvero con il cognome dell'autore seguito dall'anno di pubblicazione, es. (Cartelli, 2013); ove siano presenti due autori si riportano entrambi i loro cognomi (Cartelli e Giovannella, 2015), per più autori si cita solo il primo seguito dalla dicitura *et al.* (Cartelli *et al.*, 2013).

Va tenuto presente che le indicazioni riportate nel presente testo presuppongono l'adozione dell'alfabeto latino con i caratteri speciali delle lingue occidentali maggiormente diffuse. L'utilizzo di alfabeti diversi (e.g. arabo, cinese, giapponese ecc.) non consente la formattazione del testo secondo le regole riportate per cui l'autore / gli autori dovranno fornire i documenti finali in formato *camera ready* (pdf pronto per la stampa secondo le istruzioni del tipografo).

2.1 Tabelle

Eventuali tabelle presenti nel testo devono essere precedute da una descrizione (allineata a sinistra) ed essere centrate nello specchio del testo. Si può utilizzare la formattazione automatica per la tabella, ma il testo utilizzato per la sua descrizione e per la scrittura al suo interno deve essere Times 10 pt normale, interlinea singola, il neretto può essere utilizzato per le sole intestazioni di tabella. Per la descrizione della tabella va utilizzato il formato Titolo tabella + 10 pt + grassetto (selezionabile nell'elenco dei paragrafi), con spaziatura di 12 pt prima e dopo il testo. Di seguito, tabella 1

costituisce un esempio al riguardo; si noti che la numerazione delle tabelle è progressiva dall'inizio alla fine del capitolo e che tutti i bordi delle celle sono marcati; per finire va rilevata la presenza di una linea vuota di separazione della tabella dal testo che segue.

Tabella 1. Esempio di caratterizzazione di una tabella.

Intestazione colonna	Idem	Idem
Prima riga		
Seconda riga		
Terza riga		

2.2 Figure, immagini e schemi

Eventuali immagini devono essere inserite nello specchio della pagina di testo, devono essere di buona qualità (dai 600 agli 800 dpi) e ben contrastate.

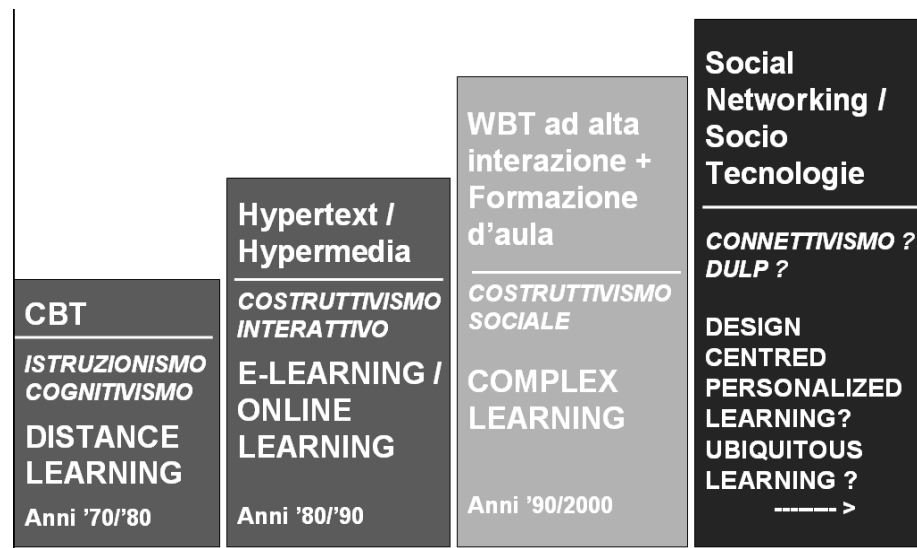


Fig. 1 – Immagine di esempio

La collocazione dell'immagine deve essere tale da non lasciare spazi vuoti nella pagina. Formati preferiti per le immagini sono quelli tradizionali: TIFF, GIF, JPEG o PNG. Qualora un'immagine non occupi tutto lo spazio di riga deve essere centrata e, nel caso di pubblicazione su carta, ogni immagine deve essere salvata in formato "Toni di grigio", a meno che l'autore / gli autori non si dichiarino disponibili a sostenere i costi aggiuntivi della stampa a colori.

La didascalia dell'immagine va riportata dopo l'immagine, allineata a sinistra (giustificata), utilizzando il font Times 10 pt con la dicitura Fig. n (in neretto) e la numerazione che deve essere progressiva (all'interno del capitolo).

Figura 1, riportata di seguito, illustra le modalità di inserimento di un'immagine nel testo.

Nel caso in cui l'immagine non venga fornita nel formato corrispondente verrà modificata per adattarla alle esigenze tipografiche.

3 Riferimenti bibliografici

Per i riferimenti bibliografici valgono le medesime indicazioni fornite per il testo del capitolo (per quanto riguarda l'utilizzo della lingua e dei simboli corrispondenti).

Lo stile di redazione dei riferimenti bibliografici è Bibliografia + 10 pt (reperibile nell'elenco dei paragrafi disponibili), ovvero Times 10 pt, elenco numerato, con interlinea singola.

Di seguito si riportano alcuni esempi di riferimenti bibliografici in APA style, nell'ordine:

1. articolo o elemento in rivista di due autori,
2. capitolo di libro di un autore,
3. contributo in volume di un autore,
4. contributo in volume di tre autori,
5. articolo in rivista,

6. libro

Bibliografia

1. Cartelli, A., Giovannella, C. (2015). Editorial preface. *International Journal of Digital Literacy and Digital Competence*, vol. 5 (4), pp. iv-x.
2. Cartelli, A. (2015). Tecnologia ed educazione in Annibale Pizzi e nella società contemporanea. In: Carcione F. (a cura di). *Annibale Pizzi (1937-2014) La pedagogia come progetto di vita e via di salvezza*. P. 107-116. Roccasecca (IT): Arte Stampa.
3. Cartelli, A. (2014). Progetto e realizzazione della base dati. In AA. VV., *BMB - Bibliografia dei manoscritti in scrittura beneventana*, Vol. 22. Roma: Viella.
4. Cartelli A., Palma M., Ruggiero S. (2013). L'insegnamento della paleografia nella società della conoscenza. In: Palma M., Vismara C. (a cura di). *Per Gabriella. Studi in ricordo di Gabriella Braga*. vol. I, p. 395-420, Cassino:Edizioni Università di Cassino.
5. Cartelli, A. (2013). From Smart Cities to Smart Environment: Hints and Suggestions for an Ecology of the Internet. *International Journal of Digital Literacy and Digital Competence*, vol. 3 (4), pp. 65-71.
6. Cartelli, A. (2013). *Fostering 21st Century Digital Literacy and Technical Competency*. Hershey (PA), USA: IGI Global, Information Science Reference.